



Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1897

Roma — Venerdì 19 Novembre

Numero 269

DIREZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi.

AMMINISTRAZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
 » a domicilio e nel Regno: » » 30; » » 10; » » 10
 Per gli Stati dell'Unione postale: » » 50; » » 41; » » 23
 Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.
 Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli
 Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Un numero separato in Roma cent. 10 — nel Regno cent. 15 — arretrato in Roma cent. 20 — nel Regno cent. 30 — all'Estero cent. 35
 Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionalmente.

Inserzioni

Atti giudiziari. L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea.
 Altri annunzi. » 0.30 }
 Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla
 Amministrazione della Gazzetta
 Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in
 testa al foglio degli annunzi.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

Leggi e decreti: Relazione e Regio decreto che scioglie il Consiglio comunale di Castelfranco dell'Emilia (Bologna) e nomina un Commissario straordinario — Ministero del Tesoro — Direzione Generale del Tesoro — Riassunto del conto del Tesoro al 31 ottobre 1897 — Direzione Generale del Debito Pubblico — Rettifica d'intestazione — Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio — Direzione Generale dell'Agricoltura — Stato sanitario del bestiame nel Regno — Bollettino settimanale n. 45 fino al dì 13 novembre 1897 — Stato sanitario del bestiame in alcuni paesi d'Europa — Concorsi.

PARTE NON UFFICIALE

Diario estero — Notizie varie — Telegrammi dell'Agenzia Stefani — Bollettino meteorico — Listino ufficiale della Borsa di Roma — Inserzioni.

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Relazione di S. E. il Ministro dell'Interno a S. M. il Re, in udienza del 27 ottobre 1897, sul decreto che scioglie il Consiglio comunale di Castelfranco dell'Emilia (Bologna).

SIRE!

Il Prefetto di Bologna riferisce che l'Amministrazione comunale di Castelfranco dell'Emilia è in piena crisi per le dimissioni di recente presentate dal Sindaco e dalla Giunta, i quali non erano più sorretti da una valida maggioranza.

Il Consiglio è ridotto a diciannove membri su trenta, quanti ne sono assegnati al Comune, ed essendo i Consiglieri rimasti

ancora in carica divisi in due partiti in egual numero, non si può avere alcun affidamento che abbia a sorgere un'Amministrazione vitale in surrogazione di quella dimissionaria.

In virtù di ciò si reputa indispensabile di procedere allo scioglimento del predetto Consiglio per potere, in breve, avere adito ad interrogare la volontà del paese, nella fiducia che dalle nuove elezioni generali si possa formare una rappresentanza più omogenea e atta a rimettere quella civica azienda in condizioni normali.

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Visti gli articoli 268 e 269 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato col Regio decreto 10 febbraio 1889 n. 5921 (serie 3°);

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Castelfranco dell'Emilia, in provincia di Bologna, è sciolto.

Art. 2.

Il sig. cav. Ettore Soldati è nominato Commissario straordinario per l'Amministrazione provvisoria di detto Comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale, ai termini di legge.

Il Nostro Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Monza, addì 27 ottobre 1897.

UMBERTO.

RUDINÌ.

MINISTERO DEL TESORO

RIASSUNTO DEL CONTO
CONTO di

D A R E

I. Fondi di Cassa alla chiusura dell'esercizio 1896-97.	Contanti nella Tesoreria Centrale, nelle Sezioni di Tesoreria provinciali e valori presso la Zecca	233,510,172 74	300,366,962 03
	Fondi in via ed all'estero	66,856,789 29	

Incassi di Tesoreria dal 1° luglio 1897 al 31 ottobre 1897

		Mese	Precedenti (1)	TOTALE	
II. Per entrate di bilancio.	Categoria I. Entrate effettive ordinarie e straordinarie	163,971,877 29	342,853,971 55	566,820,848 84	541,032,656 16
	Id. II. Costruzione di ferrovie	22,440 11	230,816 87	253,256 98	
	Id. III. Movimento di capitali	722,866 96	4,340,590 20	5,063,457 16	
	Id. IV. Partite di giro	1,239,627 97	27,645,465 21	28,885,093 18	
		165,956,812 33	375,075,843 83	541,032,656 16	
III. Per debiti e crediti di Tesoreria.	In conto debiti	162,801,809 23	552,503,695 42	715,305,504 65	816,083,155 63
	In conto crediti	18,371,023 57	82,406,627 41	100,777,650 98	
		181,172,832 80	634,910,322 83	816,083,155 63	
TOTALE				1,657,482,773 82	

Situazione dei debiti

DEBITI DI TESORERIA	SITUAZIONE al 30 giugno 1897	VARIAZIONI		SITUAZIONE al 31 ottobre 1897
		AUMENTI (incassi)	DIMINUZIONI (pagamenti)	
I. Buoni del Tesoro	263,559,000 —	125,069,000 —	123,133,000 —	265,495,000 —
II. Vaglia del Tesoro	25,947,883 26	359,906,865 94	366,545,802 35	19,308,952 85
III. Banche - Conto anticipazioni statutarie	—	74,000,000 —	74,000,000 —	—
IV. Amminist. del Debito pubblico in conto corr. infruttifero	215,195,192 93	12,211,606 19	46,357,229 73	181,349,569 45
V. Id. Fondo Culto id. id.	15,576,801 01	8,706,620 75	2,280,470 89	21,002,950 87
VI. Altre Amministrazioni in conto corrente fruttifero	18,164,814 40	21,651,059 06	14,773,695 87	24,442,177 59
VII. Id. id. id. infruttifero	19,690,219 43	52,395,892 11	33,321,480 91	38,762,630 63
VIII. Conto corrente per l'emissione dei Buoni di cassa	110,000,000 —	—	—	110,000,000 —
IX. Incassi da regolare	61,879,328 07	61,964,460 60	107,554,204 22	16,289,584 45
TOTALE dei debiti	730,313,245 16	715,305,504 65	768,967,983 97	676,650,865 84

RIEPI

(1) Tenuto conto delle variazioni per sistemazione delle scritture.

Conto di Cassa	
Situazione dei crediti di Tesoreria	
TOTALE dell'attivo	
Situazione dei debiti di Tesoreria	
SITUAZIONE DI CASSA	{ Attiva Passiva

PROSPETTO degli incassi e dei pagamenti di

nel mese di ottobre 1897 e a tutto il mese stesso per l'Esercizio 1897-98

INCASSI		MESE di ottobre 1897	MESE di ottobre 1896	DIFFERENZA nel 1897	Da luglio 1897 a tutto ottobre 1897	Da luglio 1896 a tutto ottobre 1896	DIFFERENZA nel 1897
Entrata ordinaria.							
CONTRIBUTI	Categoria I. - Entrate effettive:						
	Redditi patrimoniali dello Stato . . .	3,547,049 39	4,140,023 19	—	592,973 80	31,410,024 50	23,459,366 81 + 2,950,657 69
	Imposte dirette						
	Imposta sui fondi rustici e sui fabbricati . . .	31,670,219 90	32,211,469 25	—	541,249 35	64,136,085 98	63,909,279 73 + 226,806 25
	Imposta sui redditi di ricchezza mobile . . .	30,794,311 36	26,562,978 64	+ 1)	4,231,332 72	62,509,264 41	59,506,641 73 + 3,002,622 68
	Tasse in amministrazione del Ministero delle Finanze . . .	15,542,257 77	16,559,838 44	— 2)	1,317,580 67	66,240,238 03	71,220,100 52 — 4,979,862 49
	Tassa sul prodotto del movimento a grande e piccola velocità sulle ferrovie . . .	1,784,859 97	1,728,257 26	+	56,602 71	6,640,294 68	6,328,814 49 + 311,480 19
	Diritti delle Legaz. e dei Cons. all'estero . . .	48,686 22	93,297 49	—	44,611 27	115,356 78	239,708 98 — 124,352 20
	Tassa sulla fabbricazione degli spiriti, birra, ecc.	3,855,410 00	3,497,375 52	+	418,034 48	14,199,777 28	13,028,228 68 + 1,171,548 60
	Dogane e diritti marit.	21,494,429 70	19,899,832 62	+ 3)	1,594,597 08	78,729,343 73	79,644,109 37 — 914,765 64
	Dazi interni di consum. escl. quelli delle città di Napoli e di Roma . . .	4,361,216 80	4,276,551 21	+	84,665 55	17,036,535 36	16,901,933 52 + 194,601 84
	Dazio consumo della città di Napoli . . .	1,018,702 92	1,020,704 09	—	2,001 17	4,075,794 44	3,980,786 79 + 95,007 65
	Dazio consumo della città di Roma . . .	1,421,348 04	1,347,124 03	+	74,224 01	4,730,362 17	4,445,035 43 + 285,326 74
	Privative						
	Tabacchi	16,483,535 78	16,652,350 24	—	168,814 46	62,173,194 01	63,059,077 69 — 885,883 68
	Sali	6,345,896 93	6,154,806 81	+	191,090 1	23,563,515 93	23,557,114 73 + 6,401 20
	Lotto	8,085,420 41	5,022,032 50	+ 4)	3,063,387 91	20,075,440 06	18,920,015 36 + 1,155,424 70
	Proventi ai servizi pubblici						
	Poste	4,502,752 64	4,466,165 86	+	36,586 78	17,849,320 42	17,131,339 17 + 717,981 25
	Telegrafi	1,221,344 69	1,366,148 11	—	84,803 42	4,487,565 86	4,418,006 93 + 69,558 93
	Servizi diversi	2,036,241 99	2,057,410 54	—	21,168 55	6,344,052 18	5,732,577 62 + 611,474 56
	Rimborsi e concorsi nelle spese . . .	2,913,034 53	2,242,031 46	+	671,003 07	7,278,701 40	6,511,535 55 + 767,165 85
	Entrate diverse	6,520,020 80	4,780,103 19	+ 5)	1,739,917 61	9,457,475 20	8,854,528 94 + 602,946 26
TOTALE Entrata ordinaria.		163,646,739 84	154,228,500 49	+	9,418,239 35	501,112,342 42	495,848,202 01 + 5,264,140 38
Entrata straordinaria.							
Categoria I. - Entrate effettive:							
Rimborsi e concorsi nelle spese . . .		276,481 02	232,817 11	+	43,663 88	933,246 18	823,079 31 + 160,166 87
Entrate diverse		23,851 51	25,281 93	—	1,430 42	4,530,374 64	128,527 49 + 4,401,847 15
Capitoli aggiunti per resti attivi	Arretrati per imposta fondiaria	714 67	431 78	+	282 89	1,272 47	923 90 + 348 57
	Arretrati per imposta sui redditi di ricchezza mobile . . .	508 59	172 29	+	336 30	629 98	476 42 + 153 56
	Residui attivi diversi	23,578 66	107,403 21	—	83,824 55	202,983 15	2,415,193 20 — 2,212,210 05
Categoria II.							
Costruzione di strade ferrate . . .		22,440 11	24,870 25	—	2,430 14	253,256 98	210,394 48 + 42,862 50
Categoria III. - Movimento di capitali:							
Vendita di beni ed affrancamento di canoni		428,716 04	567,316 92	—	138,600 88	2,271,177 47	2,253,730 62 + 17,446 85
Riscossione di crediti		»	»	»	»	2,000,000 —	2,000,000 — »
Rimborsi di somme anticipate dal Tesoro		2,047 96	»	+	2,047 96	133,061 27	59,911 39 + 73,749 88
Anticipazioni al Tesoro da enti locali per richiesto acceleramento di lavori		188,499 99	103,163 64	+	80,333 35	376,939 99	262,884 83 + 114,115 16
Partite che si compensano nella spesa		103,602 94	95,643 17	+	7,951 77	281,618 43	3,325,159 39 — 3,043,540 96
Ricuperi diversi		»	»	»	»	80 —	80 —
Capitoli aggiunti per resti attivi . . .		»	469,000 94	—	469,000 94	»	69,389,634 82 — 69,389,634 82
TOTALE Entrata straordinaria.		1,070,444 52	1,631,112 27	—	560,667 75	11,035,220 50	80,869,995 85 — 69,834,775 29
Partite di giro		1,239,627 97	3,174,325 79	— 6)	1,934,767 82	28,885,093 18	28,699,365 13 + 185,728 05
TOTALE GENERALE		165,956,812 35	155,034,008 55	+	6,922,803 78	541,032,656 16	605,417,563 02 — 64,384,906 86

bilancio verificatisi presso le Tesorerie del Regno

comparati con quelli dei periodi corrispondenti dell'Esercizio precedente.

PAGAMENTI	MESE di ottobre 1897	MESE di ottobre 1896	DIFFERENZA nel 1897	Da luglio 1897 a tutto ottobre 1897	Da luglio 1896 a tutto ottobre 1896	DIFFERENZA nel 1897
Ministero del Tesoro	29,204,843 93	16,949,578 09 +	12,255,265 84	82,665,850 33	67,613,144 01 +	15,052,703 32
Id. delle Finanze	18,067,783 55	17,244,652 91 +	823,130 64	57,935,511 25	59,077,523 69 -	1,162,012 44
Id. di Grazia e Giustizia . .	2,702,881 01	2,790,971 53 -	81,037 52	10,890,047 46	11,028,145 31 -	138,097 85
Id. degli Affari Esteri . . .	917,772 44	331,376 86 +	586,395 58	3,198,248 90	2,327,739 86 +	870,509 04
Id. della Istruzione Pubblica	3,731,635 73	4,031,078 13 -	299,442 40	14,630,412 02	14,407,155 07 +	223,256 95
Id. dell'Interno	4,335,661 18	3,648,334 67 +	687,266 51	22,620,785 13	25,023,673 66 -	2,402,888 53
Id. dei Lavori Pubblici . . .	6,061,984 87	5,652,441 93 +	409,542 94	37,465,413 97	37,660,740 33 -	2,195,326 36
Id. delle Poste e Telegrafi.	3,668,670 71	3,495,034 31 +	173,636 40	16,621,012 39	16,989,281 84 -	368,269 45
Id. della Guerra	26,265,157 59	24,799,854 86 +	1,465,302 73	97,436,153 25	94,708,953 71 +	2,727,199 54
Id. della Marina	11,219,038 09	7,806,341 01 +	3,412,697 08	39,831,742 94	40,192,692 82 -	360,949 88
Id. dell'Agricoltura, Indu- stria e Commercio . . .	797,251 74	1,194,750 47 -	397,498 73	3,696,750 89	4,216,614 28 -	519,863 39
TOTALE pagamenti di bilancio .	106,979,633 84	87,944,474 77 +	19,035,209 07	386,991,928 53	375,265,664 58 +	11,726,263 95
Decreti di scarico	—	—	—	304,072 81	—	+ 304,072 81
TOTALE PAGAMENTI . . .	106,979,633 84	87,944,474 77 +	19,035,209 07	387,296,001 34	375,265,664 58 +	12,030,336 86
<i>Differenza</i> { Attiva	58,977,128 49	71,082,533 78	—	153,736,654 82	230,151,893 44	—
Passiva	—	—	12,112,405 29	—	—	76,415,243 14
TOTALE come contro . . .	165,956,812 33	159,034,008 53 +	6,922,803 78	541,032,656 16	605,417,563 02 -	64,384,906 86

NOTE

Mese di ottobre 1897.

1. Aumento dovuto ad anticipati versamenti d'imposta eseguiti dalla Cassa depositi e prestiti e dalle Casse di risparmio postali, e ad anticipata regolarizzazione di ritenute fra Tesoro e Debito pubblico.

2. Nell'ottobre 1893 si ebbero maggiori introiti per effetto della legge di condono 2 luglio 1896 n. 265.

3. Versamenti di somme riscosse nei mesi precedenti che al 30 settembre p. p. formavano parte dei fondi cassa dei Ricevitori delle Dogane.

4. Maggiori regolarizzazioni di vincite.

5. Nell'ottobre 1897 si ebbero maggiori introiti per ricuperi e proventi di portafoglio e minori entrate per reintegrazioni di fondi al bilancio passivo, da ciò la segnata differenza in aumento.

6. La Cassa Depositi e prestiti ha eseguito minori versamenti delle somme occorrenti per il servizio dei debiti redimibili.

Roma, 18 novembre 1897.

Il Direttore Capo della Divisione 5^a

S. ZINCONE.

Il Direttore Generale

B. STRINGHER.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1^a Pubblicazione).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0/0 cioè: N. 1082487 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 75, al nome di Laudini Lucia, Carolina, Caterina e Gridonia di Dorabello, minori, sotto la patria potestà del padre, domiciliate in Mantova, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Laudini Caterina-Lucia, Carolina, Caterina e Gridonia di Dorabello, ecc. (ut supra), vere proprietarie della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 18 novembre 1897.

Per il Direttore Generale
ZULIANI

MINISTERO
DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

DIREZIONE GENERALE DELL'AGRICOLTURA

Stato sanitario del bestiame nel Regno

Bollettino settimanale n. 45 fino al dì 13 novembre 1897 (1)

REGIONE I. — Piemonte.

Cuneo — Carbonchio ematico: 1 bovino morto a Cherasco.

Carbonchio sintomatico: 1 bovino a Centallo, 1 a Cuneo, 1 a Scarnafigi, 2 a Busca, 2 a Caramagna Piemonte, ed 1 suino a Chiusa Pesio, morti.

(1) I casi di malattia annunziati negli antecedenti bollettini e che non sono più ripetuti nel presente, s'intende che si riferiscono ad animali stati abbattuti o sequestrati in modo da non presentare più alcun pericolo di diffusione della malattia, e passati ora a guarigione.

Afta epizootica: 22 bovini a Cherasco, 7 a Sampeyre.

Malattie infettive dei suini: 1 caso a Morozzo.

Torino — Afta epizootica: 1 caso a Pecetto Torinese.

REGIONE II. — Lombardia.

Milano — Afta epizootica: 5 bovini a Chiaravalle Milanese, 1 a Mezzate, 82 a Casaletto Lodigiano.

Brescia — Afta epizootica: 1 bovino a Pisogne.

Mantova — Carbonchio ematico: 1 bovino morto a Volta Mantovana.

Carbonchio sintomatico: 1 bovino morto a Sermide.

Malattie infettive dei suini: 13 casi seguiti da morte a Villa Poma.

REGIONE III. — Veneto.

Verona — Carbonchio ematico: 1 bovino morto a Verona.

Moccio: 1 equino a Corea, ed 1 abbattuto a Verona.

Malattie infettive dei suini: 1 caso a Casaleone, 1 a Sanguinetto, 1 seguito da morte a Verona.

Treviso — Carbonchio ematico: 1 suino morto a S. Polo di Piave.

Malattie infettive dei suini: 5 casi con 4 morti a Casale sul Sile.

Rovigo — Malattie infettive dei suini: 2 casi seguiti da morte a Ficarolo.

REGIONE IV. — Liguria.

Massa-Carrara — Moccio: 3 equini abbattuti a Carrara.

REGIONE V. — Emilia.

Modena — Carbonchio ematico: 1 bovino a S. Felice sul Panaro, 2 a Concordia, 1 a Mirandola, morti.

Malattie infettive dei suini: 2 casi a S. Cesario sul Panaro, 1 a Nonantola, 1 a S. Felice sul Panaro, seguiti da morte.

REGIONE VI. — Marche ed Umbria.

Ascoli Piceno — Agalassia contagiosa: 15 capre a Monterubbiano.

REGIONE VII. — Toscana.

Livorno — Farcino: 1 equino abbattuto a Livorno.

REGIONE VIII. — Lazio.

Roma — Moccio: 1 equino abbattuto a Roma.

Pleuro-polmonite: 1 bovino morto a Roma.

Tubercolosi: 1 bovino morto a Roma.

REGIONE IX. — Meridionale Adriatica.

Lecce — Carbonchio ematico: 2 bovini a Maglie, 1 ad Avetrana, 1 equino a Salice Salentino, morti.

REGIONE X. — Meridionale Mediterranea.

Napoli — Carbonchio ematico: 1 bovino morto a Napoli.

REGIONE XI. — Sicilia.

Siracusa — Influenza benigna negli equini: 9 casi con 1 morto a Modica.

Caltanissetta — Carbonchio ematico: 1 bovino a Valguarnera, 1 in Aidone, 1 a Terranova, morti.

Farcino: 1 equino morto a Terranova.

RIASSUNTO

Pleuro-polmonite: casi 1.

Affezioni carbonchiose: casi 25.

Afta epizootica: casi 109.

Tubercolosi: casi 1.

Affezioni morvo-farcinose: casi 8.

Malattie infettive dei suini: casi 28.

Agalassia contagiosa: casi 15.

Influenza benigna negli equini: casi 9.

Stato sanitario del bestiame in alcuni paesi d'Europa

Francia — Settembre 1897:

	N. dei Comuni infetti	N. delle scuderie, stalle, o pascoli infetti	N. degli animali abbattuti
Peripneumonia conta- giosa	12	16 stalle	39
Scabbia ovina	4	4 mandre	—
Vaiuolo ovino	—	33 id.	—
Febbre carbonchiosa	—	31 scuderie stalle o pasc.	—
Carbonchio sintomatico	—	95 stalle	—
Morva e farcino	—	72 scuderie	103
Rabbia	81	—	136
Mal rossino dei suini	—	89	—
Pneumo-enterite dei suini	—	21	—
Febbre aftosa: in 12 Comuni, 1 stalla ogni Comune.			
Id.	in 1 Comune, 2 stalle.		
Id.	in 3 Comuni, tutte le stalle.		

Belgio — Dal 1^a al 15 ottobre 1897:

	N. dei Comuni infetti	N. dei capi ammalati	N. dei capi morti ed abbattuti
Morva e farcino	4	20	20
Stomatite aftosa	65	147 (stalle)	—
Rabbia	2	2	2
Carbonchio ematico	14	14	—
Carbonchio sintomatico	17	21	—

Olanda — Settembre 1897:

	N. dei Comuni infetti	N. dei capi infetti
Afta epizootica	500	48,212
Moccio e farcino	4	16
Scabbia	20	2,516
Zoppina	3	6
Malattie infettive dei suini	80	375
Carbonchio ematico	16	16

Romania — Dal 28 settembre al 12 ottobre 1897:

	N. dei Comuni infetti	N. dei capi ammalati	N. dei morti od abbattuti
Febbre aftosa	98	12054	—
Ematuria infet- tiva	2	163	71
Rabbia	3	5	5
Moccio	2	6	6
Vaiuolo	2	1283	—

Serbia — Dal 13 al 27 ottobre 1897:

	N. dei Comuni infetti	N. dei capi ammalati	N. dei morti od abbattuti
Febbre aftosa	120	31712	2
Rabbia	3	8	8
Vaiuolo	4	1935	—
Ematuria infet- tiva	2	10	3
Moccio	1	2	2

Serbia — Dal 12 al 18 ottobre 1897:

	N. dei Comuni infetti	N. degli animali ammalati	N. dei morti od abbattuti
Pneumo-enterite in- fettiva	6	80	7
Febbre aftosa	52	8061	8
Vaiuolo ovino	23	627	65
Carbonchio	1	2	2

Impero Ottomano — Ottobre 1897:

Peste bovina. — Esiste nel 3° circolo municipale di Costantinopoli, nei dintorni di Sansona, nei distretti di Cavak, Alatcham e Thermi, in quello di Nebec e dintorni, a Hauran, Hasleya, Boukra e Yokari-Yarimdja; i distretti di Cavak e Yokari-Yarimdja sono i centri dove il morbo inferisce maggiormente; decresce in Ugnè; è cessata a Kirmè, Ellassona e nel Sandjak di Lattoquie.

Epizoozia, di natura non definita, nei bovini. — Si è manifestata in 4 villaggi del distretto di Killis ed in Achaghi-Yarimdja; in quest'ultima località ha causato la morte di 116 capi di bestiame sui 241 che ivi esistevano.

CONCORSI

IL MINISTRO DEL TESORO

Visti i Regi decreti 22 luglio p. p. n. 338 e 30 ottobre corrente n. 467;

Determina:

Art. 1.

È aperto, presso il Ministero del Tesoro, un concorso per titoli ad un posto di Segretario amministrativo di 2^a classe con L. 3500 ed a un posto di vice segretario amministrativo di 1^a classe con L. 2500.

Art. 2.

I concorrenti dovranno essere forniti di laurea in scienze matematiche o di diploma di ingegnere.

Art. 3.

Le domande di concorso dovranno essere presentate al Segretariato Generale del Ministero del Tesoro non più tardi del 15 dicembre 1897, corredate dal certificato della conseguita laurea o del diploma di cui all'articolo precedente.

Art. 4.

I concorrenti che non siano in servizio dello Stato dovranno inoltre:

- a) dimostrare di non avere superato l'età di anni 30, producendo l'atto di nascita in forma autentica;
- b) provare di avere la cittadinanza italiana;
- c) produrre la felina criminale di data non anteriore a quella della domanda.

Art. 5.

Coloro che si trovino in servizio dello Stato, anche non in organico, potranno essere ammessi al concorso fino all'età di anni 40.

Art. 6.

La Commissione che a termini dei sopra citati decreti dovrà accertare la capacità tecnica dei concorrenti e proporre la scelta ai candidati per i posti messi a concorso è costituita come segue:

Rubini ing. Giulio, deputato al Parlamento — *Presidente*.

Stringher comm. prof. Bonaldo, direttore generale del Tesoro.

Durandi comm. Gaetano, direttore generale del Debito pubblico.

Fergola comm. prof. Emanuele, preside della Facoltà di scienze matematiche alla Regia Università di Napoli.

Venosta comm. Luigi, capo ragioniere dell'Amministrazione centrale della Cassa depositi e prestiti.

Le proposte della Commissione saranno fatte al Ministro del Tesoro con relazione motivata.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, li 31 ottobre 1897.

Il Ministro
L. LUZZATTI.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Telegrafano da Londra, 16 novembre, che, in una riunione del partito conservatore che ebbe luogo all' *Albert Hall*, il Ministro presidente, lord Salisbury, ha tenuto un discorso nel quale, dopo aver reso omaggio alla bravura ed al patriottismo delle truppe dell'India, ha risposto alle censure che sono state mosse al Governo a proposito del trattato anglo-tunisino, mettendo in rilievo i vantaggi che questo trattato procura all'industria cotoniera inglese.

Lord Salisbury rilevò quindi un attacco dell'ex-Ministro liberale, sig. Asquith, il quale l'accusò di avere abbandonato alla Francia l'isola di Madagascar ed i territori del Siam, dicendo che non poteva dir altro se non che questi territori furono ceduti alla Francia sotto il Ministero Gladstone e sotto il Ministero Rosebery.

Lord Salisbury concluse parlando nuovamente della questione d'Oriente, non aggiungendo però nulla di nuovo a quanto aveva già detto nel discorso pronunciato al Guildhal.

Un telegramma da Belgrado 17 novembre dice che Re Alessandro ritornerà fra un paio di giorni in quella capitale lasciando il padre, ex Re Milano, a Nisch fino alla fine delle caccie reali.

Il primo Ministro Vladan Georgevich, che si trova presentemente a Costantinopoli, ritornerà a Belgrado tra una settimana e procederà immediatamente a nuove elezioni per la Scupskina sulla base dell'antica costituzione del 1869, in vigore dopo l'ultimo colpo di Stato del mese di maggio 1894.

Il sig. N. Pachich, il capo del partito radicale, abbandonerà, nel mese prossimo, la direzione del suo partito al suo amico intimo, sig. Velimirovich, già ministro dei lavori pubblici in parecchi gabinetti radicali, allo scopo di agevolare l'unione fra tutte le frazioni del partito radicale.

La situazione, frattanto, continua ad essere molto tesa tra il gabinetto ed il partito radicale per non parlare del partito liberale ed anche di una porzione assai numerosa del partito progressista, assolutamente avversari alla continuazione del regime eccezionale in vigore dopo l'ultimo colpo di Stato.

Il *Temps* ha per telegrafo da Madrid, 16 novembre:

Il governo non può ancora fissare la data delle elezioni generali.

Lo scioglimento delle Cortes attuali dipenderà dalla attitudine delle Camere americane di fronte alla Spagna che potrebbe essere così sfavorevole da costringere il gabinetto di Madrid a ricercare il concorso del Parlamento.

Se il Governo americano, al contrario, perviene a mantenere per qualche tempo lo *statu quo* nelle relazioni colla Spagna, il signor Sagasta domanderà alla Reggente un decreto di scioglimento per poter riunire le nuove Cortes nel mese di marzo.

Nei circoli ufficiali pare si sia più rassicurati circa la questione tra il generale Weyler e il Governo.

Se il generale darà spiegazioni soddisfacenti è perfino possibile che il Ministro della guerra proponga di conferirgli la Gran croce di San Fernando con una pensione di 10,000 pesetas.

Il signor Sagasta ha ricevuto ieri una deputazione del partito socialista, e le ha promesso che il gabinetto studierà la questione del servizio militare obbligatorio, di cui i socialisti fanno l'oggetto principale della loro prossima campagna elettorale.

Si ha da Washington:

I progetti dell'Amministrazione Mac-Kinley concernenti la circolazione monetaria, destinati ad essere sottoposti al Congresso, vengono giudicati sfavorevolmente dalla maggior parte dei giornali anche repubblicani, i quali sono d'avviso che gli Stati Uniti debbano cessare di riguardare la questione monetaria dal punto di vista internazionale e adottare una politica indipendente.

Il senatore Wolcott, che è stato in Europa per trattare colla Francia, colla Gran Bretagna e colla Germania, ha spiegato al Presidente Mac-Kinley le ragioni dell'insuccesso della sua missione in Europa in favore del bimetallismo. Tutto procedeva bene da principio ed il Governo inglese si mostrava disposto a riaprire le zecche delle Indie per la coniazione dell'argento. Ma le critiche della stampa ed i banchieri di Londra obbligarono il Governo ad agire diversamente. Ad ogni modo, il senatore Wolcott non dispera del successo finale della causa del bimetallismo.

D'altra parte, il senatore argentista, signor Chandler, in una lettera pubblicata nei giornali, vede nell'insuccesso della missione Wolcott un elemento favorevole per il bimetallismo negli Stati Uniti, in questo senso che esso addimosta l'impossibilità di un accordo internazionale. Gli americani agiranno soli, per proprio conto, e il sig. Chandler predice per il 1900 il trionfo del sig. Bryan, quale campione degli argentisti. D'altronde, esso aggiunge, che in molti casi la Gran Bretagna ha già cambiato idee. Lord Salisbury, a cagion di esempio aveva, da prima, rifiutato di sottoporre la questione del Venezuela ad un arbitrato, ma poi si ravvide saggiamente. Forse, conclude il sig. Chandler, esso troverà delle serie ragioni per cambiare d'opinione sulla questione monetaria internazionale.

NOTIZIE VARIE

ITALIA

S. A. R. il Duca di Genova, accompagnato dal Contrammiraglio onorevole Bettolo e dagli aiutanti di bandiera, si recò ieri alla Capitaneria del porto di Genova ad ispezionare i risultati della mobilitazione marittima.

Cambi doganali. — Il prezzo del cambio per i certificati di pagamento dei dazi doganali è stato fissato per oggi, 19 novembre, a lire 105,19.

I funerali di Bottero. — Ieri, a Torino, ebbe luogo il trasporto della salma del compianto pubblicista. Il corteo era imponente.

Le vie, le piazze ed i balconi erano gremiti. Immensa folla riverente assisteva al passaggio del funebre corteo.

Reggevano i cordoni S. E. l'on. Ministro Sineo, il Prefetto, comm. Municchi, gli on. Bertini, Casalis, Palberti, Coppino, Villa, Boselli, Bizzozzero, il sindaco, Roux, Tibone, Rabbi ed il generale Ottolenghi.

Seguivano: i parenti dell'estinto, i componenti la redazione della *Gazzetta del Popolo*, senatori, molti deputati, la stampa,

le rappresentanze, gran numero di amici e di ammiratori e le Associazioni con una cinquantina di bandiere.

Chiudevano il corteo quattro carri di corone.

La salma, dopo una breve sosta davanti al palazzo della *Gazzetta del Popolo*, fu trasportata all'ara crematoria.

I redattori la deposero sul rogo.

Parlarono S. E. l'on. Ministro Sineo, anche a nome di S. E. il Presidente del Consiglio, on. Di Rudini, e dell'on. Ministro Brin, gli on. Coppino, Roux, Bizzozzero, Cavallotti e Vinai, tutti applauditi.

Congresso forestale in Roma. — Promosso dalla Società generale degli agricoltori italiani, nei giorni 4, 5 e 6 del prossimo dicembre avrà in luogo in Roma un Congresso forestale.

Sono sottoposti all'esame del Congresso i seguenti argomenti:

1. Provvedimenti legislativi ed amministrativi che si debbono adottare dallo Stato per la conservazione dei boschi esistenti e pel rimboscamento delle pendici denudate nelle regioni montane.

Se e fin dove rispondano al bisogno la legge forestale del 1877, quella sui rimboschimenti del 1833 e le modificazioni alla legge sulle opere pubbliche del 1893.

Esame delle modificazioni alla legge del 1877, proposte dal ministro Guicciardini.

2. Dell'azione che possono spiegare i privati proprietari ed agricoltori al fine di ripristinare e migliorare la coltura forestale nei terreni di montagna.

Se in qual modo il Governo potrebbe più efficacemente promuovere ed aiutare il rimboscamento da parte dei privati e la diffusione delle buone pratiche di selvicoltura.

Consiglio provinciale. — Il Consiglio provinciale di Roma si adunerà il 29 corrente in seduta pubblica per discutere le varie proposte relative a concessioni di tramways elettrici pei Castelli romani.

Per la industria delle sete. — La Camera di commercio di Como ha indetto un concorso internazionale, assegnandovi un premio di L. 100 per la migliore soluzione del tema seguente:

1° Indicare un processo razionale che consenta di determinare qualitativamente, ed, ove sia possibile, anche quantitativamente, diverse sostanze eterogenee che si trovino aggiunte alle sete gregge e lavorate per aumentarne il peso;

2° Suggerire un impianto pratico e semplice per giungere ad ottenere tale determinazione.

Marina mercantile. — Ieri l'altro il piroscafo *Ems*, del N. L., giunse a New-York ed i piroscafi *Meravia*, della C. A. A., ed *Orione*, della N. G. I., partirono da Montevideo per Genova. Ieri il piroscafo *Fulda*, del N. L., partì da Genova per New-York ed i piroscafi *Perseo*, della N. G. I., e *Las Palmas*, della Veloce, partirono da Barcellona, il primo per il Plata ed il secondo per Colon.

Alla mostra di Torino. — Il Comitato artistico regionale romano per l'Esposizione del 1893 in Torino rammenta agli artisti residenti in Roma, che intendono di prender parte alla mostra, che il tempo utile per la presentazione delle schede di notifica scade col 20 corrente mese.

Esposizione di Orisautemi. — In questi giorni venne inaugurata a Pallanza una ricca e grandiosa esposizione di crisantemi.

Il locale scelto per la mostra fu il cortile del collegio, trasformato in una vera serra paradisiaca.

Fra gli espositori si trovano i nomi dei più conosciuti fioricoltori del Lago Maggiore, di Novara, Genova, Como, ecc. A detta espositrice, che fu iniziata dalla Società Orticola Verbanese, ha pure concorso il primo giardiniere del R. Parco di Monza.

Si attende la visita della Duchessa di Genova che trovasi a Stresa. Il concorso del popolo è grandissimo, e continuando il bel tempo, continuerà l'aumento dei visitatori.

In questo frattempo venne pure inaugurata sotto il porticato degli Uffici, un'esposizione di prodotti agrarii, promossa dal locale Comizio Agrario, e che è riuscita molto interessante.

Il treno di lusso Roma-Parigi-Londra. — « Un treno di lusso, da Roma a Calais, si compirà settimanalmente a principiare dal 20 corrente. Questo treno avrà la massima velocità e sarà composto esclusivamente di materiale della Comp. Int. dei Vagoni a letti e dei grandi espressi europei, cioè di vetturo-a letti, Restaurants ecc., insomma un treno munito di tutto il confortabile, come se si trattasse di alloggiare in uno dei migliori alberghi d'Europa.

« Oltre la massima velocità di questo treno, che impiegherà solamente 27 ore da Roma a Parigi e 36 per Londra, i viaggiatori godranno il vantaggio di non aver verun disturbo per la visita doganale alla frontiera, perchè la medesima sarà fatta durante la corsa del treno.

Questo treno settimanale partirà da Londra il lunedì mattina alle 9 — Parigi alle 16,30 — Torino alle 8,58 del martedì — Roma alle 22,35.

Viceversa: partenza da Roma il sabato alle 8.37 — Torino 21.55 — Parigi a mezzodì della domenica — Londra alle 19.20.

Visita dei bagagli sui treni internazionali. — Leggiamo nell'*Economiste*:

« Ad agevolare sempre più il movimento dei viaggiatori nei treni direttissimi dall'Italia per l'estero e viceversa, l'on. Ministro delle finanze ha disposto affinché la visita dei bagagli si faccia sui treni stessi, oltrepassata la linea di confine; il che riuscirà di grande vantaggio, risparmiandosi una grande perdita di tempo alle stazioni di transito. Questa innovazione sarà subito attuata ».

Il telefono fra Zurigo e Milano. — Si ha da Bellinzona, che i delegati delle municipalità e delle principali Camere di commercio del Cantone, riuniti in una conferenza indetta dal Dipartimento delle pubbliche costruzioni, risolvettero di insistere presso le Autorità cantonali e federali onde ottenere l'allacciamento telefonico della rete ticinese con Zurigo e Milano.

ESTERO

Il commercio dell'Inghilterra. — Le cifre delle importazioni ed esportazioni inglesi per il mese di ottobre sono state pubblicate.

Le importazioni sono valutate a Lst. 33 milioni 944.000 contro Lst. 39,575.000 per ottobre 1896, in diminuzione di Lst. 631.000.

Le esportazioni dei prodotti inglesi e irlandesi sono valutate a Lst. 19,233.000, in diminuzione di Lst. 400.000 o di più del 6 %. Le esportazioni dei prodotti stranieri e coloniali sono valutate a Lst. 4,605.670, contro Lst. 4,730.560.

I giornali inglesi stimano questi risultati poco soddisfacenti, e vi vedono una conseguenza, in un certo limite, dello sciopero dei meccanici, benchè la nuova tariffa americana sia la causa principale della diminuzione delle esportazioni.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

BERLINO, 18. — Il *Wolff Bureau* ha da La Canea che l'incrociatore tedesco *Kaiserin Augusta* è giunto oggi a La Canea per imbarcarvi il distaccamento tedesco, che lascia l'isola.

COLONIA, 18. — La *Kölnische Zeitung* ha da Berlino:

La città e la baia di Kian-Tschau sono occupate dalla divisione degli incrociatori tedeschi. La città era occupata prima da 5000 cinesi, i quali, sebbene armati di fucili e cannoni, si ritirarono senza combattere.

FRANCOFORTE, 18. — La *Frankfurter Zeitung* ha da Londra: Notizie da Shanghai recano che la squadra d'incrociatori tede-

schi ha sbarcato nella baia di Kian-Tschau cento uomini, i quali vi resteranno finchè la Germania abbia ottenuto completa soddisfazione. Essi presero i quartieri d'inverno.

L'istigatore degli assassini dei missionari tedeschi è il Governatore di Lipingheng, il quale dopo l'eccidio è partito per Sze-Tschouan di cui fu nominato Viceré.

PRAGA, 18. — In seguito ad una collisione avvenuta stamane nella stazione di Grossbor fra una locomotiva ed un treno viaggiatori, 15 persone rimasero ferite, fra cui cinque gravemente. Rimase inoltre distrutti quattro vagoni.

VIENNA, 18. — La Commissione del bilancio ha approvato il compromesso provvisorio coll'Ungheria.

GENOVA, 18. — Le navi inglesi *Ramillies* e *Surprise* sono partite alle ore 16.

CAIRO, 18. — Il colonnello Parsons e parecchi ufficiali indigeni partiranno il 23 corr. per Suakim, donde s'imbarcheranno poco dopo per Massaua, diretti a Cassala, con un battaglione di fanteria, distaccamenti di artiglieria e del genio ed un corpo di cammelli, della complessiva forza di 1500 uomini.

Non è ancora deciso se il Sirdar Kitchener accompagnerà queste truppe fino a Massaua.

MADRID, 18. — Si dice che Aguinaldo, principale capo degli insorti delle isole Filippine, si sia sottomesso alle autorità spagnuole.

ATENE, 18. — *Camera dei Rappresentanti*. — Il Presidente del Consiglio, Zaimis, presenta un progetto di legge per dodicesimi provvisori.

La seduta viene indi tolta.

La vertenza tra il colonnello Matrapas ed il deputato Steriadis è stata accomodata.

MADRID, 18. — Un dispaccio del Governatore delle isole Filippine annunzia che la pace vi sarà presto ristabilita.

I delegati degli insorti si sono presentati a lui annunziandogli che desideravano di sottomettersi.

LA COROGNA, 18. — È arrivato il generale Weyler, ex-capitano generale dell'isola di Cuba.

PARIGI, 19. — Il Commissario di Pagny-sur-Moselle ha arrestato un individuo accusato di spionaggio alla Germania.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano Il dì 18 Novembre 1897

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 50,80.

Barometro a mezzodì 768.38

Umidità relativa a mezzodì 78

Vento a mezzodì Nord calmo.

Cielo sereno.

Termometro centigrafo { Massimo 16.°3
Minimo 6.°6.

Pioggia in 24 ore: —

18 novembre 1897:

In Europa pressione a 716 Belgrado, Bukarest, Hermanstadt, 771 Bodo.

In Italia nelle 24 ore: barometro aumentato specialmente Italia superiore; temperatura irregolarmente variata; nebbie sulla valle Padana e versante Adriatico con qualche pioggia.

Stamane: cielo nuvoloso o nebbioso.

Barometro: 774 Belluno, Torino, Modena, Roma, Messina; 770 Cagliari.

Probabilità: venti deboli a freschi intorno a levante; cielo nuvoloso o nebbioso con qualche pioggia.

BOLLETTINO METEORICO DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 18 novembre 1897.

STAZIONI	STATO DEL CIELO ore 8	STATO DEL MARE ore 8	Temperatura	
			Massima	Minima
			nelle 24 ore precedenti	
Porto Maurizio	coperto	calmo	17 0	7 5
Genova	coperto	calmo	17 2	13 7
Massa Carrara	$\frac{3}{4}$ coperto	calmo	19 9	13 0
Cuneo	coperto	—	11 5	6 5
Torino	nebbioso	—	9 5	7 8
Alessandria	coperto	—	13 0	9 8
Novara	nebbioso	—	12 5	9 2
Domodossola	nebbioso	—	11 5	5 9
Pavia	nebbioso	—	12 3	9 6
Milano	coperto	—	11 0	9 0
Sondrio	coperto	—	14 7	4 0
Bergamo	coperto	—	9 6	6 8
Brescia	—	—	—	—
Cremona	coperto	—	11 8	9 2
Mantova	nebbioso	—	12 8	9 2
Verona	nebbioso	—	14 0	9 8
Belluno	coperto	—	11 2	8 1
Udine	$\frac{3}{4}$ coperto	—	11 4	8 0
Treviso	nebbioso	—	12 6	10 8
Venezia	nebbioso	calmo	11 4	9 6
Padova	coperto	—	11 9	—
Rovigo	coperto	—	12 0	8 8
Piacenza	nebbioso	—	11 2	9 3
Parma	nebbioso	—	12 0	8 3
Reggio Emilia	—	—	—	—
Modena	coperto	—	11 2	8 7
Ferrara	nebbioso	—	10 8	8 1
Bologna	nebbioso	—	10 5	7 4
Ravenna	nebbioso	—	11 2	—
Forlì	coperto	—	10 9	7 0
Posaro	nebbioso	calmo	13 3	10 1
Ancona	piovoso	legg. mosso	14 2	10 9
Urbino	nebbioso	—	11 3	5 9
Macerata	nebbioso	—	14 0	9 8
Ascoli Piceno	coperto	—	15 0	8 5
Perugia	coperto	—	14 2	9 0
Camerino	nebbioso	—	11 0	7 7
Lucca	coperto	—	18 5	11 3
Pisa	coperto	—	19 4	10 6
Livorno	coperto	calmo	18 4	13 0
Firenze	coperto	—	15 9	10 8
Arezzo	$\frac{3}{4}$ coperto	—	13 4	7 4
Siena	$\frac{3}{4}$ coperto	—	14 3	9 8
Grosseto	$\frac{3}{4}$ coperto	—	18 8	10 4
Roma	nebbioso	—	15 0	6 6
Teramo	$\frac{3}{4}$ coperto	—	13 9	8 4
Chieti	coperto	—	13 2	4 0
Aquila	coperto	—	14 9	2 3
Agnone	nebbioso	—	15 4	3 0
Foggia	$\frac{3}{4}$ coperto	—	15 3	11 0
Bari	coperto	calmo	15 6	12 4
Lecce	coperto	—	19 5	12 0
Caserta	coperto	—	18 3	10 5
Napoli	coperto	calmo	17 3	11 4
Benevento	nebbioso	—	17 8	3 8
Avellino	nebbioso	—	17 4	2 4
Salerno	sereno	—	14 7	8 3
Potenza	nebbioso	—	16 0	1 9
Cosenza	—	—	—	—
Tiriolo	coperto	—	14 0	6 0
Reggio Calabria	$\frac{1}{4}$ coperto	calmo	21 0	14 2
Trapani	coperto	calmo	22 2	12 7
Palermo	nebbioso	calmo	20 0	7 2
Porto Empedocle	$\frac{1}{4}$ coperto	mosso	17 0	12 0
Caltanissetta	sereno	—	14 3	10 2
Messina	$\frac{1}{4}$ coperto	calmo	19 3	13 8
Catania	coperto	calmo	19 3	13 1
Siracusa	$\frac{1}{2}$ coperto	calmo	19 8	11 9
Cagliari	coperto	mosso	21 0	15 0
Sassari	coperto	—	23 4	12 9

LISTINO UFFICIALE della Borsa di Commercio di Roma del dì 18 novembre 1897.

GODIMENTO	VALORI		Prezzi di Comp. fine ottobre	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	CONTANTI	LIQUIDAZIONE		Prezzi nominali	OSSERVA- ZIONI
	nom.	veri				Fine corrente	Fine prossimo		
1 luglio 97			98 25	RENDITA 5 1/2 % 1 ^a grida 2 ^a in cartelle di L. 50 a 200 detta 25 detta 4 1/2 0/0 detta 4 1/2 0/0 in cartelle di L. 45 a 180 detta 3 a 45 detta 4 0/0 in cartelle di L. 4 a 40 detta 1 ^a grida 2 ^a piccolo taglio Certificati sul Tesoro Emissione 1880-84 Obbligazioni Beni Ecclesiastici 5 1/2 0/0 (stamp.) Presunto Romano Blount 5 1/2 0/0	99,55 57 1/2 99,55 57 1/2 99,60 99,97 1/2 107,25 107,40 107,40	Cor. Med. 99 56 — 107 25 — — — —	99,62 1/2 65 72 1/2 — — — — — — —	— — — — 107 32 1/2 p. fine 99 40 65 102 25 98 75 102 50	— — — — — — — —
Valori garantiti dallo Stato.									
1 luglio 97	500	500	—	Obbligazioni Municipio di Roma 5 1/2 %	—	—	—	—	—
1 ottobre 97	500	500	497	detta 4 1/2 1 ^a Emissione	—	—	—	497	—
1 luglio 97	500	500	495	detta 4 1/2 2 ^a a 8 ^a emissione	—	—	—	495	—
1 ottobre 97	500	500	306	Obbligazioni Ferrovie 3 1/2 0/0 emissione 1887-88-89	—	—	—	306	—
1 luglio 97	1000	1000	457	» Tunisi Goletha 4 1/2 0/0 (oro)	—	—	—	930	—
1 ottobre 97	500	500	—	Strade Ferrate del Tirreno	—	—	—	488	—
1 luglio 97	500	500	—	» FF. Pontebba Alta Italia	—	—	—	—	—
1 ottobre 97	500	500	—	» FF. Sardegna nuova emissione 3 1/2 0/0	—	—	—	—	—
1 luglio 97	500	500	—	» Cr. Fond. B. Napoli (legge 17 genn. 1897)	—	—	—	433 50	—
Obbligazioni Municipali e Credito Fondiario.									
1 giugno 95	500	500	—	Obbligazioni Comune di Trapani 5 1/2 0/0	—	—	—	497	—
1 aprile 96	500	500	335	Cred. Fond. Banco S. Spirito (vecchie)	—	—	—	335	—
1 ottobre 97	500	500	424	» Banca d'Italia 4 1/2 0/0 (nuove)	—	—	—	423	—
1 luglio 97	500	500	496	» Banco di Sicilia 4 1/2 0/0	—	—	—	496	—
1 ottobre 97	500	500	508	» Opera di S. Paolo 5 1/2 0/0	—	—	—	508	—
1 luglio 97	500	500	—	» dell'Isit. Italiano 4 1/2 0/0	—	—	—	—	—
1 ottobre 97	500	500	511	» »					

GODIMENTO	VALORI		Prezzi di Comp. fine ottobre	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI		Osservazioni		
	NOI	LIRA			CONTANTI	LIQUIDAZIONE			
						Fine corrente		Fine prossimo	
Azioni Banche e Società diverse.									
1 gennaio 95	25	25	—	Az. Soc. di Credito e d'industria Edilizia	—	—	—		
1 aprile 97	500	250	—	> Industriale della Valnerina	—	—	—		
1 luglio 97	500	500	540	>redito Italiano	—	—	540		
	250	250	268	> Acquedotto De Ferrari-Galliera	—	—	268		
Azioni Società Assicurazioni.									
1 giugno 97	100	400	113	Az. Fondiaria - Incendio	—	—	112		
	250	125	223	> Vita	—	—	230		
Obbligazioni diverse.									
1 aprile 96	500	500	180	Az. Soc. Immobiliare 4%	—	—	160		
1 ottobre 97	500	500	90	> Acquedotto	—	—	70		
	500	500	—	> SS. FF. Meridionali	—	—	521		
	300	300	—	> FF. Palermo, Marsala, Trapani I. S. (oro)	—	—	325		
	250	250	—	> FF. Sardegna (Preferenza)	—	—	—		
	250	250	120	> FF. Napoli-Ostiano (5% oro)	—	—	120		
1 luglio 97	500	500	—	> Industriale della Valnerina	—	—	—		
	500	500	—	Buoni Meridionali 6%	—	—	—		
Titoli a Quotazione Speciale.									
	25	25	—	Obbligazioni prestito Croce Rossa Italiana	—	—	—		
Azioni di Banche e Società in Liquidazione.									
1 luglio 93	300	300	60	Az. Banca Generale	—	61,25	—		
1 gennaio 89	83,33	83,33	—	> Tiberina	—	—	—		
1 ottobre 90	500	500	—	> Industriale e Commerciale	—	—	—		
1 luglio 93	400	400	—	Soc. di Credito Mobiliare Italiano	—	—	—		
1 luglio 92	400	400	8	> Immobiliare	—	—	—		
1 gennaio 89	450	450	—	> Fondiaria Italiana	—	—	—		
1 gennaio 88	500	500	—	> di Credito Meridionale	—	—	—		
Informazioni telegrafiche sul corso dei cambi trasmesse dai sindacati delle borse di									
SCONTO	CAMBI		PREZZI FATTI		NOMINALI	Informazioni telegrafiche sul corso dei cambi trasmesse dai sindacati delle borse di			
			1 ^a grida	2 ^a grida		FIRENZE	GENOVA	MILANO	NAPOLI
2	Francia	90 giorni	—	—	104 60	—	—	—	—
3	Parigi	Cheque	—	—	26 31	105 22 1/2	105 25	105 25	105 20
5	Londra	90 giorni	—	—	20 50	26 30	26 51	26 50 1/2	20 50
5	Vienna-Trieste	Cheque	—	—	130 45	—	—	130 15	130 15
5	Germania	90 giorni	—	—	—	—	—	—	—
Risposta dei premi 27 Novembre						Media dei corsi del Consolidato Italiano a contanti			
Prezzi di Compensazione 27						nelle varie Borse del Regno			
Compensazione 29						17 Novembre 1897			
Liquidazione 30						Consolidato 5 0/0 99 47 5/5			
Sconto di Banca 5 0/0						Consolidato 3 0/0 nominale 63 416			
Interessi Anticipazioni 4 1/2 0/0 fino a L. 10,000									
> 4 0/0 oltre L. 10,000									
La Commissione Sindacale:									
AUGUSTO PALLADINI									
UGO NATALI									
Visto, Il Deputato di Borsa:									
ROMOLO RANALDI									